

SPECIALE

di Barbara Mengozzi

MECHANIZATION OF GREENS AND GOLF COURSES: PERFECT MARRIAGE

by Barbara Mengozzi

The first edition of ExpoGreen celebrated the union of the manufacturers of gardening and greens care machinery and the world of golf with the perfect harmony of an organization formula aimed at declining all the shades of green, include those touching on sports. This cooperation was given emphasis by UNACOMA Service President Guglielmo Gandino in a statement delivered to the 62nd meeting of the Italian Association of Golf Technicians, AITG, one of the highlights of the Bologna review which is certain to strengthened over time. The golf course, with its greens, sand traps, rough and tree barriers fits, for all practical purposes, falls into the category of specialized greens and, as such, requires careful design and scientific management. This work involves sophisticated maintenance operations. Thus the strong coupling of mechanization and golf is justified, as was pointed out by Gianfranco Costa, the AITG president. His association was formed in 1972 and requires for membership certification from the National School of Golf. There are now 350 members in the two categories which work closely together, greenkeepers or superintendents, those responsible for the maintenance of courses and the directors of the courses. There are more than three hundred golf courses in Italy.

The purpose of the meeting hosted by ExpoGreen, one of two usually held annually by AITG, was to provide a forum for numerous statements on the management of greens, the choice of grass seeds, nutritional plants and the maintenance of courses. Also weighing in were remarks on cultural aspects, the values of professionalism and the special features of workers in this sector.

One of the highly current issues given prominence was Bermuda grass, or dog's tooth grass, a macrothermic grass long-considered a weed difficult to eradicate

in perfetta sintonia con la propria formula organizzativa che intende declinare tutti i colori del verde, compresi quelli relativi allo sport, la prima edizione di ExpoGreen ha celebrato il sodalizio tra i costruttori di macchine per il giardinaggio e la cura del verde ed il mondo del golf. Una collaborazione che, come ha sottolineato il presidente di UNACOMA Service Guglielmo Gandino intervenuto al 62mo Meeting dell'Associazione italiana tecnici del golf (Aitg), uno degli eventi-clou

della rassegna bolognese, è destinata a rafforzarsi nel tempo. Il campo da golf, con il suo tappeto erboso, i suoi fossi, le siepi e le barriere di alberi, rientra a tutti gli effetti nella categoria del "verde specializzato" e, in quanto tale, richiede una progettazione attenta ed una gestione "scientifica" attraverso sofisticati interventi di manutenzione. Si giustifica così lo stretto binomio golf-meccanizzazione, evidenziato da Gianfranco Costa, presidente dell'Aitg. L'Associazione italiana tecnici del golf, la cui

nascita risale al 1972 e alla quale possono accedere solo i diplomati alla Scuola nazionale di golf, conta attualmente 350 associati, facenti capo a due distinte categorie che operano però in simbiosi tra loro: i *greenkeeper* o *superintendent*, che sono i responsabili della manutenzione del percorso, e i direttori dei circoli di golf. Si tenga presente che gli impianti di golf presenti in Italia sono più di 300. Oggetto dell'incontro ospitato da ExpoGreen (di norma l'Aitg organizza due meeting annuali) numerosi interventi tecnici sulla gestione dei tappeti erbosi, sulla scelta delle essenze, sui piani nutrizionali e manutentivi dei campi, ma anche contributi di carattere culturale sul valore della professionalità e sulle peculiarità degli operatori di questo settore. In evidenza un argomento di grande attualità, la "Bermuda Grass", volgarmente denominata graminia, un'erba macroterma che, dopo essere stata considerata per lungo tempo

MECCANIZZAZIONE VERDE E GOLF: MATRIMONIO PERFETTO



un'infestante (si insedia nel terreno mediante un fitto apparato di stoloni e rizomi),

minciare dalla Florida e dal Centro America, fino ad arrivare ad alcuni impianti gol-

manutenzione dei tappeti erbosi e la qualità di un impianto sportivo si è deciso di abbinare ad ExpoGreen un evento sportivo, la prima edizione del torneo di golf "ExpoGreen Golf Cup", torneo a 18 buche secondo la formula *stableford*. Tre le categorie di partecipanti ed oltre 100 i giocatori che sono stati impegnati sul circuito bolognese, realizzato nel 1959 e considerato uno dei più prestigiosi d'Italia.

Il torneo ha visto vincitori nella prima categoria (0-12) Maurizio Livesi (primo netto) e Alberto Perini (primo lordo); nella seconda categoria (13-20) Silvano Simoni (primo netto); nella terza categoria (21-36) Lorena Granata (primo netto); ad essi si sono aggiunti i vincitori dei concorsi Lady e Senior, rispettivamente Bruna Sante-ramo e Alfonsino Fantuzzi.

because the rhizomes and stolons break readily, and then re-grow. New varieties have been selected and are widely used today for golf course greens, fairways, and roughs in warm zones, from Florida and Central America to as far as a number of golf course in Italy, because of their drought tolerance. Still from the angle of emphasizing the close ties between technologies for the maintenance of lawns and the quality of sports grounds, ExpoGreen decided to link up with a sport event: the first edition of the 18-hole ExpoGreen Golf Cup tournament played using the Stableford scoring system. The tournament was played at the Bologna Golf Club, founded in 1959 and considered one of Italy's most prestigious, with 100 players in three categories teeing off.

The winners in the first category (0-12) were Maurizio Livesi (Stableford net) and Alberto Perini (low gross); in the second category (13-20) Silvano Simoni (Stableford net); in the third category (21-36) Lorena Granata (Stableford net); to whom were added the winners of the Lady and Senior competition, Bruna Santeramo and Alfonsino Fantuzzi, respectively.

con le nuove varietà selezionate trova oggi largo impiego nei *green*, nei *fairway* e nei *rough* dei campi da golf degli ambienti caldi (a co-

fistici italiani) per l'ottima resistenza alla siccità. Sempre nell'ottica di porre in risalto lo stretto legame che esiste fra le tecnologie per la



TECHNOLOGY and *Ecology*



18 - 20 - 21 - 24 - 28 mt
2200 - 2800 - 3500 lt

Polverizzatori
"PRESTIGE PARAGON"
Con le innovative barre in lega di alluminio "NEXT BAY":
Qualità, Leggerezza, Durata nel tempo, per il tuo Investimento.

Caffini S.p.A. Via Marconi, 2
37050 Palù (Verona) - Italy
Tel. +39 045 9581100
Fax +39 045 6070422
www.caffini.com
e-mail: info@caffini.com

CAFFINI
Sprayers Equipment